



DETERMINAZIONE N. 8 DEL 10 FEBBRAIO 2020

Oggetto: Acquisto n. 6.000 buoni pasto per i dipendenti della Camera di Commercio.

Il Capo Area Supporto Interno

- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 2.11.2005, n. 254, contenente il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- Tenuto presente il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della L.R. 15.5.2000, n. 10, triennio 2016/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 24 del 24.5.2019, il quale, per equiparazione normativa, si applica al personale delle Camere di Commercio siciliane;
- Visto l'art. 102 del citato contratto, il quale disciplina rispettivamente l'istituzione di mense di servizio, la corresponsione di buoni pasto sostitutivi del servizio di mensa, le condizioni di attribuzione dei buoni pasto, nonché il loro valore nominale pari ad Euro 7,00;
- Preso atto che occorre garantire l'approvvigionamento dei buoni pasto per il personale in servizio per il corrente anno;
- Vista la L. R. 12.7.2011, n. 12, con la quale sono stati recepiti nella Regione Siciliana il Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e sue successive modifiche ed integrazioni, e il D.P.R. 5.10.2010, n. 207, contenente il Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006, e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il comma 1 dell'art. 24 della L. R. 17.5.2016, n. 8, il quale sostituendo il comma 1 della predetta L. R. n. 12/2011, dispone che a decorrere dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, contenente il codice dei contratti pubblici, nel territorio della Regione si applicano le disposizioni in esso contenute;
- Visto il successivo comma 4 dell'art. 24 della citata L. R. n. 8/2016, il quale prevede che tutti i riferimenti al D. Lgs. n. 163/2006, contenuti nella L. R. n. 12/2011, si devono intendere riferiti alle omologhe disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 50/2016;
- Preso atto che in base alla lettera a) del comma 1 dell'art. 2 della predetta L. R. 12/2011, le disposizioni in essa contenute si applicano anche agli enti vigilati dalla Regione Siciliana;
- Vista la lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, come successivamente modificato, il quale dà facoltà alle stazioni appaltanti di procedere ad affidamenti di forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00 mediante affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- Preso atto del comma 1 dell'art. 1 del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito nella Legge 7.8.2012, n. 135, il quale prevede che dalla data di entrata in vigore della legge di conversione dello stesso i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23.12.1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti forniti da Consip S.p.A. sono nulli;

Visto il comma 3 dell'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate con Consip S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

- Visto il comma 449 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006, n. 296, il quale conferma che le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle amministrazioni statali centrali e periferiche, oltre che ricorrere alle convenzioni quadro, possono utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipula di contratti;
- Visto il comma 450 dell'art. 1 della citata Legge n. 296/2006, modificata per ultimo dall'art. 1, commi 495, lett. b), e 502, lett. a), b) e c), della Legge 28.12.2015 n. 208, nonché dal comma 130 dell'art. 1 della Legge 30.12.2018, n. 145, il quale fa salve le facoltà previste dal comma 449 dell'art. 1 della citata Legge n. 296/2006 e prevede, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- Visto che, sulla base di una specifica verifica, si è preso atto che Consip S.p.A., ha in vigore una convenzione per la fornitura dei buoni pasto con la ditta Sodexo Motivation Solutions Italia s.r.l., la quale prevede, per la Sicilia, un ribasso del 21,97% sul valore nominale di ogni buono pasto elettronico pari ad Euro 7,00;
- Ritenuto di effettuare una fornitura di 6.000 buoni pasto elettronici, quantità presumibilmente occorrente per l'anno in corso;
- Vista la corrispondenza e l'ordine di acquisto effettuato dal Provveditore in data 24.1.2020, dal quale si evince un costo complessivo di Euro 34.070,40;
- Ritenuto che occorre provvedere alla utilizzazione della cifra di Euro 34.070,40 sul conto 325076 BB/02 "Oneri per acquisto buoni pasto" del bilancio camerale dell'anno in corso al fine di liquidare la spesa a favore della citata ditta a seguito della consegna dei buoni pasto;

DETERMINA

- 1) per tutto quanto descritto nella parte narrativa del presente provvedimento, di autorizzare l'attribuzione dei buoni pasto a favore dei dipendenti della Camera di Commercio, secondo le modalità fissate dall'art. 102 del contratto regionale di lavoro in vigore, sulla base del valore nominale di Euro 7,00;
- 2) di prendere atto della convenzione tra Consip s.p.a. e Sodexo Motivation Solutions Italia s.r.l., la quale prevede un ribasso del 21,97% su euro 7,00 per ogni buono pasto elettronico;
- 3) di autorizzare l'utilizzazione della cifra di Euro 34.070,40 sul conto 325076 BB/02 "Oneri per acquisto buoni pasto" del bilancio camerale dell'anno in corso al fine di liquidare la spesa a favore della citata ditta a seguito della consegna dei 6.000 buoni pasto elettronici;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento nella sezione del sito istituzionale della Camera denominata "Amministrazione Trasparente", nella sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti dirigenti" e nella sottosezione e nella sottosezione "Bandi di gara e contratti" - "Delibere e determine a contrarre".

Il Capo Area Supporto Interno
Dott. Vito D'Antona